

DI-SVI Viaggio attraverso i progetti di cooperazione socio-sanitari dell'Ong piemontese nata nel 1982 Con "Disarmo e Sviluppo" in ogni angolo del mondo

→ Quella dell'associazione Di-Svi (Disarmo e Sviluppo) di Asti nel settore della cooperazione internazionale è una storia lunga oltre trent'anni. L'inizio risale al 1982, quando alcuni medici, di ritorno da esperienze di solidarietà in Mozambico, e un gruppo di cittadini astigiani decisero di dare vita a una organizzazione non governativa. Da allora Di-Svi ha realizzato progetti di cooperazione socio-sanitaria in ogni angolo del mondo e si è resa promotrice, in Italia, di numerose iniziative di informazione, sensibilizzazione ed educazione alla cittadinanza mondiale. «L'obiettivo dei nostri progetti all'estero - spiega Edoardo Angelino, vice presidente - è la sostenibilità delle attività realizzate, che hanno sempre al centro la promozione della persona e dei suoi diritti, la salute innanzitutto. Per quanto riguarda l'Italia, ci proponiamo di diffondere i valori e le azioni che la cooperazio-



Di-Svi opera anche nei territori palestinesi

ne mette in campo per contrastare la povertà, promuovere i diritti e costruire un mondo più sicuro, prospero ed equo per tutti». Dai primi anni '90 Di-Svi opera anche nei territori palestinesi. Il 2 dicembre scorso ha avviato un progetto sanitario della durata di 6 mesi. L'iniziativa si svolge nella fascia meridionale del Distretto di Hebron, in Area C, e in partena-

riato con il ministero della Salute dell'Autorità Palestinese. In un contesto politicamente complesso, geograficamente marginalizzato e socialmente vulnerabile, il progetto di Di-Svi porta i servizi sanitari di base sin nei villaggi più remoti con due cliniche mobili equipaggiate con farmaci e apparecchiature per eseguire esami di routine. A bordo, viaggiano medici e infermiere-ostetriche palestinesi. In tre località più accessibili, l'intervento ha invece attivato ambulatori specialistici per la tutela della salute delle donne in età riproduttiva. Per maggiori informazioni, per sostenere le iniziative di Di-Svi, visitare il sito internet www.disvi.it o contattare la sede di via Carducci 77 ad Asti, tel. 0141.593407 (per approfondimenti: Consorzio Ong Piemontesi, www.ongpiemonte.it, progetto Comunicare in rete per lo sviluppo www.devreporternetwork.eu).